

della predetta Cooperativa il quale si accollava il debito residuale di L. 32.406, 64, nascente dal citato atto 10 ottobre 1917, rogito notaio Piccini.

Poiché il Sig. Sanges Giovanni, nuovo mutuatario in dipendenza del citato atto di compravendita e di acollo di mutuo 28 gennaio 1918, rogito notaio Menicarelli, valendosi della facoltà concessagli, ha rimborsato l'intera somma da esso dovuta per il detto mutuo, se come rilasciargli apposito atto di quietanza e di consenso a cancellazione delle ipoteche gravanti l'immobile dato in garanzia.

Il Direttore Generale propone pertanto all'On. Consiglio di Amministrazione, per le decisioni di sua competenza, il testo della seguente deliberazione formale, sul quale ha già dato parere favorevole il Comitato Permanente nella sua adunanza in data 26 corrente.

Il Consiglio,

veduta la relazione del Direttore Generale circa l'anticipata estinzione del mutuo concesso al Sig. D'Alfonso Roberto, poi accollato al Sig. Sanges Sng. Giovanni, giusta l'atto 28 gennaio 1918 rogito Menicarelli: